

L'ospedale "laboratorio" per la ricerca sui polimeri

il caso

MAURO FACCIOLA
ALESSANDRIA

La loro più recente applicazione è in Neurochirurgia. Vengono utilizzati nella chirurgia delle vertebre e ora si stanno sperimentando anche in quella del cranio. Sono i materiali polimerici «per dispositivi medici impiantabili», un tipo di plastica che ha carat-

teristiche di biocompatibilità, resistenza, radiotrasparenza, compatibilità con la risonanza magnetica. Sono sperimentati all'ospedale di Alessandria nel reparto diretto dal dottor Pietro Versari e per studiarne le caratteristiche, fare ricerca, mettere a punto nuove applicazioni in campo medico ma anche attivare procedimenti di produzione (e quindi imprese e posti di lavoro) è stata siglata ieri una convenzione fra la stessa Azienda ospedaliera (ha firmato Nicola Giorgione), la sede alessandrina del Politecnico di Torino (Gianluca Capra) e il consorzio Proplast (Pier Giacomo Guala).

«Lo scopo ultimo - commenta il direttore generale dell'Aso, Giorgione - è comunque di dare la possibilità al paziente di ottenere il meglio possibile dalla tecnologia».

E in un contesto di drammatici tagli dei fondi pubblici alla ricerca, a sostenere il settore sono soprattutto il consorzio Proplast, che raggruppa oltre 200 fra aziende private ed enti, e la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria: «Abbiamo fatto la nostra parte - assicura il vice presidente Gianni Ghè - e la faremo anche in futuro». E una promessa di impegno arriva dalla Provincia, con la vice presidente Rita



Rossa, che sottolinea che proseguirà il sostegno «ai progetti legati alle esigenze del territorio» come quello oggetto della convenzione.

E anche il Politecnico, dopo la cancellazione dell'attività didattica di base, sta riorientando la propria «mission»: la volontà è di attuare un «incubatore di imprese, un contenitore dove le idee diventino aziende,

grazie all'aiuto della Fondazione e anche della stessa Proplast» dice Gianluca Capra.

Intanto, si profila la nomina di un nuovo direttore amministrativo all'Azienda ospedaliera. Dal 1° aprile, dopo 5 anni ad Alessandria, il casalese Gianni Bonelli lascerà il posto per assumere un incarico analogo all'Asl di Alba.

Convenzione

Il direttore generale Nicola Giorgione firma il protocollo. Gli altri partner sono il Politecnico e il consorzio Proplast